



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Università - P.zza Indipendenza, 8 - 50129 - Firenze - uil@unifi.it - Tel/fax: 055.476805

Cari Colleghi,

rientrato dalle ferie mi trovo davanti agli effetti negativi delle azioni politiche che si traducono in ulteriori restrizioni di finanziamenti alle Università e agli Enti di Ricerca; effetti dovuti alla evidente situazione generale, tragica dal punto di vista economico/occupazionale (fabbriche che chiudono, cassa integrazione, licenziamenti, tagli ai finanziamenti pubblici) per questo motivo **si preannuncia un inverno denso di agitazioni e lotte sindacali**. Quanto espresso è incontestabilmente grave, anche se una ulteriore analisi evidenzia il fatto che il Sindacato svolge un ruolo delicato ed energico senza il quale, per fare degli esempi, a quest'ora i precari degli Atenei e degli Enti di Ricerca sarebbero a casa senza lavoro, i lavoratori dovrebbero gareggiare per primeggiare nella competizione per chi fa di più e meglio (una specie di olimpiade del merito) al fine di ottenere stipendi differenziati in modo rilevante, non dimenticando che la situazione sarebbe stata insostenibile anche per il personale in convenzione che, senza alcuna tutela, sarebbe stato catapultato in silenzio in una nuova struttura, senza alcuna possibilità di rientrare nell'Università e senza potersi opporre alle decisioni prese dagli Organi di Governo di Università e Regione.

A distanza di mesi dal primo di molti incontri svolti presso la sede del Dirigente regionale per la sanità, il 19 agosto 2009 è stato firmato l'accordo tra Regione e OO.SS. per la costituzione del Dipartimento Integrato Interistituzionale (D.I.I.). Per la **nostra** organizzazione ho firmato tale accordo in quanto i suoi contenuti rispecchiano le tutele che erano state ritenute fondamentali dalla **UIL** e da *cgil* e *cisl* per salvaguardare il futuro del personale che riterrà conveniente far parte del nuovo D.I.I. Nonostante ciò, per rendere definitivamente ufficiale l'accordo dovrà essere posta la firma dell'Assessore Regionale per il Diritto alla Salute E. Rossi, firma che non dovrebbe mancare in quanto, rispetto alla sostanza del documento, i contenuti sono stati approvati da un suo delegato. **In tale accordo si fa riferimento ad una graduatoria che sarà predisposta al fine di individuare i servizi e il personale che dovrà far parte del D.I.I.; tale personale manterrà la sede di lavoro e avrà diritto all'equiparazione stipendiale con il personale ospedaliero, compreso il salario accessorio; potrà inoltre partecipare alla formazione e alle progressioni economiche orizzontali e verticali; infine al momento del rinnovo della convenzione (secondo l'accordo un anno), il personale coinvolto potrà decidere se rimanere nel Dipartimento oppure rientrare all'Ente di appartenenza.**

E' stata trovata, come era doveroso, una formula che permettesse di bilanciare le esigenze di tutti anche se per me rimane il dispiacere di aver firmato la "cessione parziale" di colleghi che hanno sempre mostrato professionalità e competenza .

UIL PA di ateneo
Alessandro Fusco

Firenze, 21/08/2009